



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"

~ Bologna ~

Verbale n. 8/2019

(Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo a.a. 2018/2019)

L'anno 2019, il giorno 9 ottobre alle ore 9,00, presso la sede del Conservatorio di Musica "G.B. Martini" di Bologna sono riuniti, i Revisori dei Conti dott.ssa Antonella Mozzetti e dott. Domenico Rossitto, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e Finanze e del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, nominati rispettivamente con D.D. 2362 del 19/09/2018, e D.D. 1480 del 12/06/2018 per il triennio 2018/2021, al fine di certificare la compatibilità finanziaria dell'ipotesi di Contratto Integrativo per l'a.a. 2017/2018, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e secondo quanto indicato nella circolare della RGS n. 20 del 8 maggio 2015.

Prendono parte alla verifica il Direttore Amministrativo f.f. dr.ssa Tiziana Coscia, (con funzioni conferite con delibera n. 29 del 5/10/2017) ed il Direttore di Ragioneria f.f. dr.ssa Valentina Coppola con funzioni conferite con decreto del Presidente del Conservatorio n.779 del 16/1/2017 ratificato dal Consiglio di Amministrazione del Conservatorio.

1. Esame del Contratto integrativo dell'istituzione.

L'ipotesi di contratto integrativo è stato sottoscritto in data 16 settembre 2019, dal Presidente e dal Direttore Conservatorio per parte pubblica (delibera n. 19/2018 del 21/6/2018), e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nella Istituzione, nonché dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL, sulla base dei criteri di cui al Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CIN), sottoscritto il 12 luglio 2011.

Al riguardo i revisori rilevano che anche quest'anno la sottoscrizione di cui trattasi è piuttosto tardiva, praticamente alla fine dell'anno accademico di riferimento 2018/2019. Si raccomanda quindi per il futuro di iniziare le trattative tempestivamente all'inizio dell'anno e a concluderle in tempi congrui per far sì che il contratto integrativo firmato non agisca a consuntivo delle attività già svolte.

Il documento è corredato dalla "Relazione tecnico finanziaria" redatta dal Direttore Amministrativo (prot.6283 8/III-4-2 del 18/9/2019) e dalla "Relazione Illustrativa" predisposta dal Direttore (prot. 6282/III-4-2 del 18/9/2019).

2. - Determinazione del Fondo per la contrattazione.

I Revisori prendono atto che nella contrattazione il Fondo è stato quantificato in base ai dati relativi all'organico comunicati dal Ministero come di seguito specificato:

- 1) Risorse 2019: considerato che alla data di sottoscrizione del contratto integrativo non è pervenuta alcuna Nota Ministeriale di assegnazione, il Fondo d'Istituto a.a. 2018/2019 è stato previsto sulla base di quanto assegnato nell'esercizio 2018 con Decreto del Direttore Generale del Miur- Dgfi del 7/12/2018 n.3283. La somma complessiva ammonta a € 167.410,00 di cui € 14.950,00 relative ad indennità di amministrazione EP2 e EP1 rispettivamente di € 9.100 e € 5.850 non soggette a contrattazione;
- 2) Economie anni precedenti: la riassegnazione al momento della stipula del contratto pari ad € 19.411,63.
- 3) Pertanto, il totale delle risorse sottoposte a certificazione è pari ad € 171.871,63.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

3. Ripartizione del Fondo.

A fronte di una disponibilità per la contrattazione quantificata in € 171.871,63 (al netto delle indennità di amministrazione) è stata prevista una ripartizione nella misura del 65% per il personale docente e del 35% per il personale TA.

La suddetta ripartizione è conforme ai criteri stabiliti dal CIN vigente nell'a.a. di riferimento, visto che quest'ultimo, all'art. 3, comma 3, stabilisce che, a decorrere dall'a.a. 2011/12, al personale tecnico-amministrativo deve destinarsi una quota parte del fondo non inferiore al 25%.

Pertanto il Fondo di € 171.871,63 è stato così di seguito ripartito:

Personale docente: 66% pari ad € 111,716,56

Personale non docente: 34% pari ad € 60.155,07.

4. – Finalizzazioni.

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche ed organizzative, nonché alle aree di personale interno all'istituzione, e così desumibili dalla relazione tecnica.

PERSONALE	ATTIVITA' DA RETRIBUIRE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE €	TOTALE €
DOCENTE	n.2 funzioni di coordinamento (Tab.A)	5.000	
	Attività di collaborazione con la direzione e referenti strutture didattiche (Tab.A-B)	52.050	
(Max €8.500 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art.4 CIN	Attività di produzione artistica (Tab.C)	54.666,56	111.716,56
TECNICO AMMINISTRATIVO	Attività aggiuntive di particolare impegno affidate ai coadiutori (Tab.C1)	20.500	
(max €4.000 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) art.6, comma 1 CIN	Attività aggiuntive di particolare impegno affidate agli assistenti (Tab.B1)	18.450	
TECNICO AMMINISTRATIVO Art.6, commi 2 e 3 CIN	Prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo rese dal personale anche in orari notturni e/o festivi retribuite con gli importi fissati all'art 6.4 (Tab.A1)	21.200	60.150
TECNICO AMMINISTRATIVO Art.6, commi 2 e 3 CIN	Intensificazione del lavoro per sostituzioni conseguenti all'assenza dei colleghi		



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

FONDO DESTINATO ALLA CONTRATTAZIONE			171.866,56
-------------------------------------	--	--	------------

FONDO ASSEGNATO PER LA CONTRATTAZIONE	171.871,63
FONDO DESTINATO ALLA CONTRATTAZIONE CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE	171.866,56
RISORSE NON RIPARTITE	4,97

Il totale delle unità di personale interessato all'accesso del fondo d'istituto è così composto:
n. 76 unità di personale docente per attività aggiuntive non d'insegnamento
n.24 unità di personale T.A. per attività aggiuntive.

5. Conclusioni:

Pertanto, considerato che:

- il contratto collettivo è finalizzato al miglioramento della produttività e dell'efficienza dei servizi all'utenza, rispetta le norme di legge e non eccede la competenza ad esso attribuita dalla contrattazione di livello superiore;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità al CCNL vigente del comparto Afam e al Contratto integrativo nazionale del 12 luglio 2011 ed è stato regolarmente sottoscritto;
- l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- l'onere scaturente dalla contrattazione e quantificato sulla base delle risorse fino ad ora assegnate negli anni precedenti e comunque calcolate sulla base dei principi dati nel CCNL;
- l'importo disponibile per la contrattazione dell'a.a. 2018/2019 è pari a € 152.460,00, al netto delle economie, e, pertanto, è stato ottemperato alla prescrizione di cui all'art. 9, comma 2-bis, della legge 122/2010, come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 27/12/2013 n. 147, e a quanto indicato nella circolare RGS n. 20 del 8 maggio 2015;
- l'erogazione dei compensi accessori è basata su un carattere selettivo e premiale in riconoscimento di specifiche attività;
- alla data della presente verifica l'Istituzione ha approvato il "Piano della Performance" per il personale amministrativo pubblicato nel sito prot. n. 2263 del 28/03/2017. Per il personale docente, per quanto specificatamente attiene la normativa sulla *performance*, si è in attesa della definizione degli obiettivi, indicatori e standard da parte dell'ANVUR, ai sensi del Disposto del D.P.C.M. 26/01/2011, titolo III, capo I, artt. 10, 11, 12 e capo II art. 13 (G.U. n. 116 del 20/05/2011);

i Revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa dell'Istituzione per l'anno accademico 2018/2019, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/01.

Si raccomanda che la liquidazione dei compensi derivanti dall'applicazione dell'accordo in esame, avvenga a seguito dell'attestazione da parte degli affidatari degli incarichi delle attività svolte, anche con riferimento, ove possibile, alle risultanze delle rilevazioni del sistema automatizzato delle presenze.

IL REVISORE DEI CONTI
RAPPRESENTANTE M.I.U.R.
Dott. DOMENICO ROSSITTO

I Revisori dei Conti

IL REVISORE DEI CONTI
RAPPRESENTANTE M.E.F.
Dott.ssa ANTONELLA MOZZETTI

Antonella Mozzetti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"
~ Bologna ~

Prot.6283/III-4-2

Bologna, 18/9/2019

Relazione Tecnico Finanziaria allegata al Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto in data 13/9/2018 per l'a.a. 2018/2019 resa ai sensi della Circolare n. 25 del 19/07/2012 del MEF.

Modulo I – Costituzione del Fondo

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa di Istituto costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun fondo in applicazione delle regole contrattuali e normative vigenti.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- **Risorse storiche consolidate**

Considerato che alla data di sottoscrizione del contratto integrativo non è pervenuta alcuna Nota Ministeriale di assegnazione, il Fondo d'Istituto a.a. 2018/2019 è stato previsto nella stessa misura di quanto assegnato con D.D. del 7 dicembre 2018 n. 3283 relativo alle indennità e ai compensi per il miglioramento dell'offerta formativa per l'a.a. 2017/2018, ovvero la somma complessiva di € 167.410, di cui 14.950 non soggetta a contrattazione. Di seguito il dettaglio:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- € 152.460 Fondo di Istituto- € 9.100 Indennità di amministrazione EP2- € 5.850 Indennità di amministrazione EP1- € 167.410 Totale complessivo |
|--|

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

In questa parte vanno commentati gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di CCNL. Tale tipologia di incremento ha carattere di risorsa fissa certa e stabile acquisita definitivamente al Fondo a seguito della stipula definitiva del CCNL o regionale di riferimento, con le decorrenze ivi indicate

Nessuna

Sezione II - Risorse variabili

Vanno qui presentate alla certificazione le risorse variabili che il Contratto Collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per l'anno successivo. Appartengono a questo gruppo, ove previste, le risorse derivanti da attività conto terzi, incarichi aggiuntivi sponsorizzati, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché gli incrementi previsti in sede di CCNL qualora specificatamente qualificati come risorse variabili aggiuntive riferite ad uno specifico periodo, eccetera.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"
~ Bologna ~

Le risorse variabili sono così costituite:

- Economie € 19.411,63

Sezione III – Decurtazioni dal Fondo

In questa sezione andranno esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo. Per ciascuno di essi andrà proposta la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III

- | | |
|-----------------|-----------------------------------|
| 1) € 152.460,00 | Fondo di Istituto |
| 2) € 19.411,63 | Economie |
| 3) € 171.871,63 | Fondo sottoposto a certificazione |

- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III

€ 0,00

- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti.

€ 171.871,63

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Come nel caso della costituzione del Fondo, anche per questo modulo, ogni voce elementare andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentirne la certificazione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"
~ Bologna ~

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Date le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, è usuale che alcune poste abbiano natura obbligatoria e non possano essere oggetto di negoziazione. È, altresì, possibile che il contratto sottoposto a certificazione non intervenga su materie già precedentemente negoziate. A tali poste va dedicata la prima sezione di questo modulo

Le poste di natura obbligatoria che non possono essere oggetto di negoziazione sono:

- 4) € 9.100 Indennità di amministrazione EP2
- 5) € 5.850 Indennità di amministrazione EP1

Tali indennità sono quantificate ed erogate dal Miur ai sensi del CCNL del 12/2/2005 e del CIN del 12/7/2011 attualmente vigenti.

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dalla contrattazione integrativa.

In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione.

Il Fondo di Istituto pari ad € 171.871,63 è ripartito tra il personale docente e tecnico amministrativo nella seguente misura: il 65% della quota pari ad € 111.716,56 ai docenti e il 35% pari ad € 60.155,07 al personale tecnico amministrativo.

Il Conservatorio ha operato nel modo seguente:

Realizzazione degli obiettivi individuati per distinte aree di interesse: a) didattica; b) produzione artistica; c) ricerca; d) sviluppo del sistema dell'alta formazione; e) internazionalizzazione; f) servizi all'utenza e agli studenti.

L'individuazione del personale docente da parte del Direttore è improntata a criteri di trasparenza, è prioritariamente intesa al più ampio coinvolgimento di tutto il personale in servizio e tiene comunque conto:

- a) della disponibilità manifestata dal Docente;
- b) dell'esperienza maturata nello specifico settore, coerente con l'incarico da espletare a garanzia di un efficace raggiungimento degli obiettivi, con assunzione di responsabilità correlata alle mansioni svolte.

L'individuazione del personale tecnico amministrativo da parte del Direttore Amministrativo è improntata ai seguenti criteri, e secondo principi di selettività, in una prospettiva di qualificazione delle prestazioni lavorative e di riconoscimento del merito:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"
~ Bologna ~

- a) ambito specifico di servizio nel quale il personale svolge il lavoro ordinario, tenuto conto della riorganizzazione di processi e attività per nuclei caratterizzati da omogeneità operativa (nel rapporto utente-funzione) e di una strutturazione per comparti di specializzazione e unità interdipendenti;
- b) competenza professionale e attitudine attinente agli incarichi affidati;
- c) esperienza pregressa attinente agli incarichi affidati;
- d) disponibilità dichiarata dal personale;
- e) equa ripartizione degli incarichi;
- f) definizione di sistemi di coordinamento per ciascun nucleo di attività e valorizzazione delle professionalità interne mediante ruoli aperti, previa programmazione di percorsi formativi, scambi di esperienze, apprendimento nei gruppi di lavoro;
- g) svolgimento delle attività secondo modalità di coordinamento orizzontali per l'integrazione dei servizi;
- h) valutazione di sostenibilità e primo avvio di progetti e obiettivi di discontinuità; introduzione anche in forma sperimentale di nuovi ambiti di azione e intervento nell'ottica dell'ampliamento dei servizi o dell'adempimento ai vincoli normativi.

Le percentuali di ripartizione degli incarichi sono le seguenti:

n. 76 docenti su 104 – 75%

n. 8 assistenti su 8 – 100%

n. 15 coadiutori su 16 – 93%

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Nonostante la previsione che i Contratti integrativi debbano risolversi in una unica sessione negoziale può darsi il caso che le delegazioni trattanti concordino di rinviare ad un successivo atto negoziale specifici istituti. A ciò va aggiunto che la stessa contrattazione di livello nazionale, ad esempio con riferimento all'articolo 32 comma 7 del Ccnl - 2002-2005 Regioni ed Autonomie locali, faccia espresso rinvio all'utilizzo di specifiche somme (l'esempio fa riferimento ad un accantonamento per incarichi di alta professionalità nelle realtà di minori dimensioni). In queste eventualità è possibile sottoporre a certificazione il contratto integrativo lasciando chiaramente identificate, nella presente sezione, le quote ancora da regolare e rinviate ad una negoziazione successiva.

Nessuna - Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo:

- € 9.100 Indennità di amministrazione EP2
- € 5.850 Indennità di amministrazione EP1

- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III

- € 171.871,63 – Fondo di Istituto

- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III

- € 0,00

- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).

€ 171.871,63

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione andrà data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale: a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità; b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini"
~ Bologna ~

- a) Il Conservatorio utilizza i fondi di natura certa assegnati annualmente dal MIUR AFAM, ai sensi del CCNL del comparto Afam nel rispetto della destinazione prevista.
- b) L'utilizzo del fondo di Istituto rispecchia il principio di attribuzione selettiva degli incarichi e di premialità dell'assegnazione dei compensi. L'attribuzione della premialità avviene su criteri di misurazione prestabiliti dalla contrattazione.
- c) Non esistono progressioni di carriera finalizzate con il Fondo per la contrattazione integrativa.
- d) Il Conservatorio utilizza una quota di contributi esterni nella misura stabilita dagli organi di Governo.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti (Modulo I - Costituzione del Fondo e Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo), ivi incluse le poste eventualmente contabilizzate come temporaneamente all'esterno del Fondo. Lo schema sarà completato dalle voci del Fondo come certificate relative all'anno immediatamente precedente quello in esame e dalla esposizione delle relative variazioni intervenute espresse in euro.

Costituzione del Fondo	a.a. 2017/2018		a.a. 2018/2019	
	Risorse	Risorse	Risorse	Impegno di spesa
Assegnazione MIUR	€ 152.690,00	€ 152.690,00	€ 152.460,00	€ 152.460,00
Economie anno precedente	€ 1.859,91	€ 1.859,91	€ 19.411,63	€ 19.411,63
Totale 1	€ 154.549,91	€ 154.549,91	€ 171.871,63	€ 171.871,63

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione dell'articolo 92, commi 5-6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163). Tali limiti debbono risultare correttamente presidiati sia nella fase programmatoria della gestione che risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo. La relazione tecnico-finanziaria deve dar conto nel presente Modulo del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

Non esistono "destinazioni fisse" o risorse con vincolo di destinazione di cui all'art. 92 del d.lgs. 63/2006



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"
~ Bologna ~

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le risorse (€171.871,63) e le indennità (€ 14.950) sono assegnate direttamente al Tesoro al quale il Conservatorio comunica le tabelle nominative e gli importi ai fini della liquidazione.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

In caso di disposti contrattuali di integrale utilizzo delle risorse questa costituisce la sede in cui vengono proposte alla certificazione le cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa.

Nel quantificare l'ammontare presunto delle risorse destinate al trattamento accessorio per l'anno accademico 2018/2019 va considerato il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, tenuto conto che la circolare MEF n. 20/2015 ha chiarito che a partire dal 1° gennaio 2015 non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Questa sezione deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione.

Le somme non vengono introitate al Bilancio ma erogate direttamente dal Tesoro tramite la procedura del Cedolino Unico.



Il Direttore Amministrativo f.f.

Dott.ssa Tiziana Coscia



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

Prot. 6282/III-4-2

Bologna, 18/9/2019

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLEGATA AL CONTRATTO DI ISTITUTO 2018/2019 A.F. 2019

Ai fini di quanto disposto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 e dalla circolare n. 7 del 13/05/2010 relativa alla contrattazione integrativa, nonché della circolare n. 25 del 19/07/2012, si espone quanto segue:

Modulo 1. Illustrazione aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

<i>Data di sottoscrizione</i>	16/09/2019	
<i>Periodo temporale di vigenza</i>	01/11/2018-31/10/2019	
<i>Composizione della delegazione trattante</i>	Parte pubblica: Direttore: M° Vincenzo De Felice Presidente: prof.ssa Jadranka Bentini Organizzazioni sindacali: Rappresentanti delle O.O.S.S. firmatarie del CCNL AFAM: FLC CGIL, CISL FSUR, UNAMS GILDA, UIL RUA, SNALS CONFISAL	
<i>Soggetti destinatari</i>	Personale docente e tecnico amministrativo con rapporto a tempo indeterminato e determinato presso Conservatorio G.B. Martini di Bologna	
<i>Materie trattate dal contratto integrativo</i>	Materie indicate all'art. 97 comma 3 lettere b1)-b2)-b3)-b4)-b5)-b6)-b7) del CCNL 2016/2018 sottoscritto il 19/4/2018. a) <i>Diritti sindacali</i> b) <i>Regolamentazione servizi minimi in caso di sciopero</i> c) <i>Attuazione normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro</i> d) <i>Criteri impiego risorse finanziarie</i>	
<i>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</i>	Interventi dell'organo di controllo interno.	Acquisizione della certificazione dell'organo di controllo attraverso la trasmissione della presente relazione e del Contratto Integrativo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge	Adozione del piano delle performance previsto dall'art. 10 del d. legislativo 150/2009 approvato con delibera del Cda dell'8/2/2017 n. 3 per il personale tecnico amministrativo. Per il



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

		personale osservazioni*	docente	vedi
		Adozione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 del d.lgs. 150/2009 (vedi osservazioni*)		
		Obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 (**vedi osservazioni)		
		La relazione della performance è validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14 comma 6 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione attualmente non obbligata (vedi osservazioni*)		
<i>Eventuali osservazioni</i>	<p>* si rinvia a quanto disposto dal Titolo III (artt. 10 e ss) del D.P.C.M. 26/01/2011, in base al quale per le finalità relative alla valutazione della <i>performance</i> dei Docenti degli Enti del Comparto AFAM, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), d'intesa con la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, individua specifici obiettivi, indicatori e standard nonché le modalità per assicurare il ciclo di gestione della <i>performance</i> dei docenti delle istituzioni AFAM. Tale individuazione non risulta ad oggi effettuata. Nella stessa relazione dell'ANVUR sul piano della performance 2012/2014 si chiarisce che, stante le particolari caratteristiche del settore AFAM, l'Agenzia ha avviato una fase istruttoria, intendendo sviluppare una riflessione sul sistema di valutazione delle Istituzioni, analogo a quello che è in corso di definizione per le Università. In ogni caso il Contratto d'Istituto del Conservatorio rispetta i criteri generali indicati nel D.P.C.M. per la valutazione della performance, per la trasparenza e per l'attuazione del sistema premiale.</p> <p>**Per quanto riguarda l'obbligo di pubblicazione, sarà effettuata a seguito della certificazione dell'Organo di Controllo (Revisori dei conti)</p>			

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"
~ Bologna ~

a) Premessa

La presente relazione accompagna il Contratto integrativo di Istituto per l'a.a. 2018/2019 sottoscritto con le parti sindacali il 16/9/2018. Il contratto è improntato ai seguenti principi:

- Correttezza: è stato il frutto di relazioni sindacali basate sulla trasparenza e sul rispetto dei reciproci ruoli;
- Equità: si è tenuto conto delle diverse e varie professionalità presenti nell'istituzione, fermo restando il principio di uguaglianza;
- Efficacia ed efficienza: l'articolato del contratto tende ad assicurare la massima qualità del servizio accademico offerto;
- Economicità: è stata posta particolare attenzione alla razionalizzazione della spesa, nonostante le difficoltà insite nella diminuzione delle risorse disponibili.

Le attività in esso previste sono coerenti con la programmazione didattica ed artistica deliberata dagli organi di governo.

b) Illustrazione dell'articolato

Il Contratto Integrativo d'Istituto del Conservatorio di Musica di Bologna in vigore per l'a.a. 2018/2019 siglato in data 13/9/2018 è composto da 28 articoli, suddivisi in 6 Titoli.

Di seguito sono analizzate ed illustrate le singole disposizioni contrattuali.

1. Norma quadro (artt. 1-5)

In questo quadro si definisce il campo di applicazione, la decorrenza, la durata e si determinano i modelli relazionali e gli strumenti per la loro realizzazione, nonché i soggetti delle relazioni e la composizione delle delegazioni.

2. Diritti sindacali (artt. 6-10)

- Sono state delineate le linee guida relative ai rapporti sindacali;
- Sono stati esplicitati i meccanismi adottati per garantire il principio di trasparenza dell'attività amministrativa con una efficace e puntuale comunicazione con le organizzazioni sindacali;
- Relativamente ai diritti sindacali, è stata raggiunta l'intesa sulle procedure per l'attuazione del diritto di assemblea, gli adempimenti e i comportamenti, nonché i contingenti minimi per assicurare i servizi essenziali.
- È stato disciplinato l'aspetto riguardante il diritto di informazione, la gestione delle bacheche sindacali, l'uso dei locali e delle attrezzature da parte della RSU, l'accesso ai luoghi di lavoro

3. Regolamentazione servizi minimi in caso di sciopero (artt. 11 e 12)

Questa parte del contratto prevede una regolamentazione dei servizi in caso di sciopero, ai sensi della Legge 146/2000. È stabilito quali siano i servizi essenziali e come garantirli.

4. Attuazione normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (artt. 13-21)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"
~ Bologna ~

Tale titolo disciplina l'attuazione della normativa della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso la definizione dei soggetti tutelati, ossia tutti coloro che nell'Istituzione prestano servizio con rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, gli studenti, anche di altre istituzioni scolastiche, ancorché stranieri, presenti in Istituto in orario curricolare ed extracurricolare per specifiche iniziative. Sono stati fissati gli obblighi del datore di lavoro e quelli del Personale docente e t.a. in materia di sicurezza, ed è stata disciplinata l'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione, la redazione del documento sulla valutazione dei rischi, la riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi, l'attività di aggiornamento, formazione e informazione in materia di sicurezza, l'individuazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

5. Criteri impiego risorse finanziarie (artt. 22-24)

Il **Titolo V** regola l'impiego delle risorse finanziarie dell'Istituto destinate al trattamento accessorio.

Ai sensi dell'art. 4 D.L. 78/2010, il pagamento delle competenze accessorie, a partire dal 2011, è effettuato dalle stesse Ragionerie Territoriali dello Stato competenti ad erogare le competenze fisse.

Per il corrente anno accademico l'ammontare delle risorse presunte del Fondo di Istituto utilizzabile ammonta complessivamente ad € 171.871,00, di cui 19.411,63 economie 2017/2018 ed € 152.460 assegnazione fondo presunto. La predetta somma è al netto delle indennità EP che, complessivamente, ammontano ad € 14.950 (€ 9.100 EP2 ed € 5.850 EP1).

In base a quanto sopra premesso, nel contratto di è convenuto di ripartire:

- il 65% al personale docente € 111.716,56;
- il 35% personale tecnico amministrativo € 60.155,07.

Per ciò che concerne il budget a disposizione del personale docente, si è convenuto di attribuire i fondi ai seguenti settori d'intervento:

- a. Incarichi aventi natura prevalentemente organizzativa;
- b. Incarichi aventi ad oggetto attività prevalentemente didattica;
- c. Incarichi aventi ad oggetto attività prevalentemente di produzione artistica;

Il Direttore attribuisce gli incarichi di cui al punto a), per quanto di competenza, secondo quanto programmato in seno al Consiglio Accademico, sulla base dei seguenti criteri:

- disponibilità manifestata dal docente;
- specificità professionale per gli incarichi affidati quali esperienze maturate nell'ambito e/o dimostrata conoscenza del settore.

Gli incarichi di cui al punto b) sono affidati dal Direttore ai docenti in conformità con quanto previsto dal regolamento didattico.

Gli incarichi di cui al punto c) sono affidati dal Direttore in conformità delle previsioni contenute nei progetti deliberati dal Consiglio Accademico.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

Per quanto concerne il fondo di pertinenza del Personale tecnico-amministrativo, il contratto sancisce che siano da retribuire a carico del Fondo di Istituto le seguenti tipologie di attività:

- a. attività aggiuntive prestate oltre l'orario d'obbligo;
- b. prestazioni effettuate nell'ambito dell'orario di lavoro che comportano un'intensificazione delle mansioni ordinarie o un maggiore impegno professionale.

Le predette attività sono individuate nel Contratto ed assegnate dal Direttore amministrativo, con lettera d'incarico, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) ambito specifico di servizio nel quale il personale svolge il lavoro ordinario, tenuto conto della riorganizzazione di processi e attività per nuclei caratterizzati da omogeneità operativa (nel rapporto utente-funzione) e di una strutturazione per comparti di specializzazione e unità interdipendenti;
- b) competenza professionale e attitudine attinente agli incarichi affidati;
- c) esperienza pregressa attinente agli incarichi affidati;
- d) disponibilità dichiarata dal personale;
- e) equa ripartizione degli incarichi;
- f) definizione di sistemi di coordinamento per ciascun nucleo di attività e valorizzazione delle professionalità interne mediante ruoli aperti, previa programmazione di percorsi formativi, scambi di esperienze, apprendimento nei gruppi di lavoro;
- g) svolgimento delle attività secondo modalità di coordinamento orizzontali per l'integrazione dei servizi;
- h) valutazione di sostenibilità e primo avvio di progetti e obiettivi di discontinuità; introduzione anche in forma sperimentale di nuovi ambiti di azione e intervento nell'ottica dell'ampliamento dei servizi o dell'adempimento ai vincoli normativi.

Spetta alla Direzione amministrativa procedere al puntuale controllo in merito al corretto svolgimento delle attività aggiuntive durante l'anno accademico.

Le attività aggiuntive per il Personale tecnico amministrativo sono individuate nelle apposite tabelle di cui al Contratto integrativo d'Istituto.

Modulo 3. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo.

Per il **Personale docente** l'art. 5 riporta le seguenti tabelle delle attività retribuibili:

Tabella A

Tipologia di attività	Incarichi	Importo in €
Funzioni di coordinamento: totale		5.000
Funzioni vicedirettore	1	2.500



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

Organizzazione logistica della produzione Artistica	1	2.500
Collaborazione con la Direzione: totale		21.500
Collaborazione organizzazione spazi e calendario	1	3.500
Rapporti didattica convenzionata	3(500cad)	1.500
Coordinamento pianisti accompagnatori	1	2.000
Coordinamento e realizzazione Produzione Artistica	2	2.000
Manutenzione pianoforti	1	1.000
Gestione tecnologie	1	1.500
Progetti internazionali	1	2.000
Masterclass	1	1.000
Student office	1	2.000
Coordinamento Erasmus	1	3.000
Supporto didattica bienni ordinamentali	1	2.000

Tabella B

Tipologia di attività	Incarichi	Totale in €
Referenti strutture didattiche		30.550
Referenti dipartimenti e coordinamenti di settore	complessi *(7) 2.250 ordinari (4) 1.750	22.750



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"

~ Bologna ~

Referenti consigli e gruppi di corso *	16(500 cad)	6.400
Referenti gruppi di lavoro	2	1.400

Tabella C

Tipologia di attività deliberate dal Consiglio Accademico dell'istituzione	Incarichi	Compenso forfettario o compenso orario in €
Attività di produzione Artistica: totale		54.666,56
Referenti progetti	A progetto/per docente	500
Partecipazione progetti	A incarico/per docente	250
Strumentisti Orchestra del Conservatorio per prove	al giorno/per docente	100
Strumentisti Orchestra del Conservatorio per concerto	a concerto/per docente	90
Concerto di Musica da Camera	a concerto/per docente	380
Replica per concerto di Musica da Camera	a concerto/per docente	100
Direttore d'Orchestra	a concerto/per docente	1.000
Replica per direzione d'orchestra	a concerto/per docente	500
Conferenza	a conferenza/per docente	200
Partecipazione a commissioni di concorsi, borse di studio	a commissione/per docente	150

Per il **personale amministrativo** le attività, per l'a.a. 2018/2019, sono determinate sulla base delle esigenze didattiche ed amministrative, come da sottostante tabella di cui al Contratto Integrativo:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini"

~ Bologna ~

Tabella A1

Tipologia di attività	Totale a disposizione in €
Attività prestata da coadiutori e assistenti oltre l'orario in occasione di particolari necessità connesse all'attività dell'istituzione	7.200
Attività prestata da coadiutori in relazione a specifiche esigenze dell'istituzione (attuazione del P.G.A.) a.a. 2016/2017 e ad attività complesse del Conservatorio	14.000
TOTALE A1	21.200

Tabella B1

Tipologia attività	Numero di incarichi	Compens o
Attività di gestione documentale di cui all'art. 7 c. 5 DPCM 3/12/2013 e supporto alla Presidenza	1	2.000
Collaborazione con il DUR per la gestione del prestito strumenti musicali	1	750
Adempimenti connessi all'attuazione Legge sulla trasparenza	2	600
Collaborazione con RSPP e medico competente per adempimenti sicurezza sul lavoro D.lgs. 81 e successive	1	1.500
Referente per le procedure di affidamento della didattica aggiuntiva e controllo registri propedeutico alla	1	2.000
Intensificazione lavoro per assenza colleghi segreteria didattica	2	1.500



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"

~ Bologna ~

Supporto organizzazione personale coadiutori per eventi legati alla produzione Artistica	1	1.100
Referente procedure e adempimenti in attuazione della normativa sulla privacy	1	1.100
Gestione sito istituzionale parte segreteria didattica	3	1.500
Referente per procedure relative ai premi, concorsi e audizioni degli studenti	2	1.500
Collaborazione con la Direzione per la revisione annuale del Manifesto degli studi	3	750
Referenti per statistiche ed indagini	3	750
Supporto commissioni per riconoscimento crediti	2	600
Referente Ergo	1	500
Intensificazione lavoro per recupero diplomi pregressi	3	1.500
Intensificazione legata alla ottimizzazione dei processi amministrativi	8	800
TOTALE B1		18.450

Tabella C1

Tipologia di attività	Incarichi	Compenso a forfait complessivo in €
Supporto Uffici di Segreteria	3	1.500



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"

~ Bologna ~

Lavori di piccola manutenzione	3	900
Attività di supporto al bibliotecario per la tenuta degli archivi bibliografici musicali	1	400
Tenuta e gestione dei magazzini (materiale di pulizia e di cancelleria)	2	1.200
Prestazioni aggiuntive per maggior carico di lavoro per pulizia locali già in uso al Museo della Musica	1	1.200
Supporto archivio	3	1.500
Supporto ricognizione inventariale	3	1.500
Maggior impegno per supporto generale tecnico – logistico nelle attività di esercitazioni didattiche e produzione artistica e per manifestazioni del Conservatorio. Le attività di supporto constano principalmente, ma non in modo esaustivo, nelle seguenti: sistemazione spazi da adibire per le manifestazioni; spostamento leggi, sedie e strumenti musicali; pulizia straordinaria; collaborazione con i coordinatori dei progetti.	15	7.800*
Prestazioni aggiuntive conseguenti all'assenza di colleghi	15	4.500
TOTALE C1		20.500



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

- c) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.*

Si attesta che la distribuzione del Fondo d'Istituto viene effettuata tenendo conto dell'effettivo e corretto svolgimento delle mansioni aggiuntive assegnate e che pertanto detto Fondo non viene erogato "a pioggia".

- d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 150/2009 (previsione di valutazione di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)*

Tale punto non deve essere compilato in quanto non pertinente allo specifico accordo illustrato.

- e) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.lgs. n. 150/2009*

Tale punto non deve essere compilato in quanto non pertinente allo specifico accordo illustrato.

- f) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto*

Nessuna ulteriore informazione.

CONCLUSIONI

Le attività e gli incarichi relativi all'a.a. 2018/2019 sono tesi al raggiungimento di adeguati livelli di efficienza e produttività. Il Contratto d'Istituto non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse. I fondi sono assegnati al personale che effettivamente svolge le attività, previa verifica di effettivo svolgimento delle stesse, nel rispetto dei criteri di meritocrazia e, in particolare, nell'ottica di natura premiale e selettiva dell'erogazione delle risorse, di ricaduta sui livelli di produttività individuale e collettiva e di garanzia del servizio pubblico. Al termine dell'anno accademico viene effettuata una valutazione sull'andamento delle attività, al fine di verificare la qualità del servizio reso ed individuare i punti di criticità rispetto ai risultati attesi, individuati nella maggiore produttività sul piano dell'azione didattica, dell'organizzazione dell'Istituto, della funzionalità e qualità del servizio, nonché della valorizzazione dell'intero sistema, in linea, pertanto, con gli obiettivi strategici ed operativi del Conservatorio.



Il Direttore
M° Vincenzo De Felice

IPOTESI

Prot. 6250
del
17/09/19



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"
~ Bologna ~

**CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
ANNO ACCADEMICO 2018/2019**

Relativo al personale docente ed al personale tecnico amministrativo del Conservatorio di
Musica di Bologna "Giovan Battista Martini"

Il giorno 16 SET. 2019 alle ore 10:00 presso il Conservatorio di Musica di
Bologna "G.B. Martini"

Tra

- La Delegazione di parte pubblica, composta dal

Presidente Prof.ssa Jadranka Bentini

Direttore M° Vincenzo De Felice

- I rappresentanti delle seguenti Confederazioni e Organizzazioni sindacali:

CGIL FLC Stefano Bernabei

CISL FSUR Maurizio Turchi

UNAMS GILDA Giuseppe Pezzoli

UIL RUA

SNALS CONFESAL Claudia Bianchini

Visto il CCNL 2016/2018 del Comparto Istruzione e Ricerca siglato in data 19/4/2018;

VIENE STIPULATO

Il seguente contratto integrativo di Istituto

PARTE NORMATIVA

TITOLO I

NORMA QUADRO

ART. 1 – Campo di applicazione

1. La contrattazione integrativa di Istituto si applica al personale docente e tecnico amministrativo assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato presso il Conservatorio di Musica di Bologna "Giovan Battista Martini".
2. Il presente contratto integrativo è redatto in conformità di quanto disciplinato dal D.lgs. 165/2001, dal D.lgs. 150/2009, dal DPCM 26.1.2011, dalla L. 14/2013 (legge di stabilità 2014), nonché sulla base di quanto disposto dal C.C.N.L. del 16.2.2005, così come modificato il 4.8.2010 e dal C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19/4/2018.
3. Per i contenuti non espressamente richiamati nel presente contratto integrativo si fa riferimento ai contratti nazionali.

1 di 20



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

ART. 2 - Il contratto integrativo di istituto

1. Il presente contratto integrativo, in linea con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali, tende ad assicurare l'efficienza e la produttività del servizio reso dal Conservatorio, incentivando l'impegno e la qualità della performance del personale. Esso risponde all'esigenza di adottare iniziative finalizzate ad un proficuo utilizzo del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, definendo i criteri di distribuzione al personale delle risorse disponibili nonché i criteri generali di verifica degli obiettivi programmati.
2. La contrattazione integrativa si svolge sulle materie oggetto di contrattazione indicate all'art. 97 comma 3 lettere b1)-b2)-b3)-b4)-b5)-b6)-b7) del CCNL 2016/2018 sottoscritto il 19/4/2018.
3. Per l'apertura della contrattazione, i soggetti sindacali sono formalmente convocati dall'Amministrazione. All'avvio di ciascuna contrattazione le parti si comunicano la composizione delle proprie delegazioni.
4. La parte pubblica, dopo la firma del contratto, ne cura la diffusione, portandolo a conoscenza di tutti gli operatori interni, tramite l'ufficio del Direttore amministrativo.
5. La sessione negoziale di contrattazione integrativa, a norma dell'art. 97 comma 6 del CCNL 2016/2018, è avviata entro il 15 novembre e la durata della stessa non può, di norma, protrarsi oltre il 31 gennaio dell'anno immediatamente successivo.
6. Gli incontri successivi al primo sono stabiliti consensualmente di volta in volta al termine di ogni incontro. L'Amministrazione darà comunicazione solo agli assenti degli incontri successivi relativi allo stesso tema.
7. Durante l'intera fase della contrattazione integrativa in questione, le parti non assumono iniziative unilaterali, né azioni dirette sui temi e sulle materie trattate ed oggetto di contrattazione.

ART. 3 – Interpretazione autentica

Per affrontare nuove esigenze e/o problemi applicativi e interpretativi dei contratti integrativi d'Istituto, le parti che li hanno sottoscritti, entro 10 giorni dalla richiesta di una di esse, s'incontrano in data da concordarsi per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

ART. 4 – Durata dei contratti e degli accordi integrativi

I contratti e gli accordi integrativi dell'Istituto entrano in vigore all'atto di sottoscrizione e mantengono la validità fino a nuova contrattazione, salvo che sia diversamente definito negli stessi e/o che intervengano CCNL o CCNI modificativi di alcune parti.

Art. 5 – Tentativo di conciliazione

In caso di controversie tra la parte pubblica e la parte sindacale, si conviene di non promuovere iniziative unilaterali prima di aver esperito un tentativo di conciliazione. Tale procedura di raffreddamento si deve concludere entro 15 giorni dall'insorgere della controversia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

TITOLO II
DIRITTI SINDACALI

ART. 6 – Assemblee sindacali

1. I dipendenti pubblici hanno diritto di partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali in idonei locali concordati con l'Amministrazione, per 10 ore annue (anno solare) pro capite senza decurtazione della retribuzione.
2. Le assemblee possono essere indette, con specifico ordine del giorno, su materie di interesse sindacale e del lavoro, singolarmente o congiuntamente:
 - a. da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto;
 - b. dalla R.S.U. con nota scritta presentata al Direttore.
3. La convocazione, la sede, l'orario, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono comunicate alla Direzione con preavviso scritto di almeno 7 giorni feriali rispetto alla data fissata per l'assemblea.
4. Nei casi in cui l'attività lavorativa sia articolata in turni, l'assemblea è svolta, di norma, all'inizio o alla fine di ciascun turno di lavoro.
5. Le assemblee possono durare al massimo 2 ore e non possono essere svolte in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e delle sessioni di tesi

ART. 7 - Contingenti minimi in caso di assemblea

- W
1. In caso di assemblea sindacale deve, comunque, essere garantito il servizio minimo essenziale attraverso la presenza di n. 1 coadiutore preposto al centralino e n. 1 coadiutore addetto alla vigilanza dell'ingresso principale, ove non diversamente vigilato.
 2. Il Direttore Amministrativo individua il personale da includere nel contingente minimo, utilizzando, per ogni profilo interessato, i seguenti criteri: dapprima sarà verificata l'eventuale disponibilità dei singoli lavoratori e, successivamente in caso di indisponibilità, si procederà per sorteggio.
- JB

ART. 8 – Permessi sindacali

1. I membri della RSU, per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto a permessi retribuiti, giornalieri od orari i quali possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, con le modalità e per le finalità previste dal CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ del 20 novembre 1999, ovvero per:
 - espletare il mandato;
 - partecipare a trattative sindacali;
 - partecipare a convegni e congressi di natura sindacale.
 2. La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Direttore:
 - dalle segreterie delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza;
 - direttamente dalla RSU, per la quota di sua spettanza.La comunicazione va resa di norma almeno 48 ore prima dell'utilizzo del permesso.
- OB
- GP



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

3. La concessione dei permessi si configura come un atto dovuto, a prescindere dalla compatibilità con le esigenze di servizi.
4. Nell'utilizzo dei permessi deve comunque essere garantita la funzionalità dell'attività lavorativa della struttura di appartenenza del dipendente.

ART. 9 – Bachecca sindacale

1. La RSU ha diritto ad avere un apposito albo nella sede del Conservatorio per affiggere materiale inerente la sua attività, le pubblicazioni, i testi ed i comunicati su materie di interesse sindacale e del lavoro.
2. Resta inteso il diritto delle OO.SS. a una propria bachecca per le finalità previste dalla legge.
3. Le bacheche sono allestite in via permanente in luogo accessibile, visibile, non marginale, e di normale transito da parte del personale di servizio.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle segreterie provinciali e/o nazionali delle Organizzazioni Sindacali.
5. Il Direttore assicura la tempestiva trasmissione alla RSU ed ai rappresentanti delle OO.SS. accreditati a questo Istituto, del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, fax e posta elettronica.
6. L'Amministrazione potrà consegnare e/o trasmettere per via informatica alla RSU copia di tutti gli atti attinenti a materie contrattuali.

ART. 10 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del CCNL del comparto AFAM è consentito di comunicare con il personale dell'Accademia durante l'orario di servizio, compatibilmente con gli impegni di lavoro, per motivi di carattere sindacale.
2. Per gli stessi motivi, ai predetti soggetti è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax, della fotocopiatrice, nonché l'uso dei supporti e collegamenti informatici, compreso l'utilizzo della posta elettronica e delle reti informatiche, compatibilmente con le esigenze di servizio degli uffici.

TITOLO III

SERVIZI MINIMI IN CASO DI SCIOPERO

ART. 11 – Prestazioni indispensabili in caso di sciopero

1. In occasione di sciopero, ai sensi della L. 146/90 e della L. 83/2000 e successive integrazioni e modifiche i servizi pubblici essenziali sono quelli legati alle attività dirette e/o strumentali al:
 - a. effettuazione di qualsiasi tipo di esame finale;
 - b. pagamento di stipendi ed indennità con funzione di sostentamento, quando lo sciopero cada nell'ultimo giorno utile per effettuare tali adempimenti, nonché;
 - c. gli ultimi tre giorni prima della scadenza di iscrizioni ai corsi ed agli esami.

4 di 20



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"

~ Bologna ~

Al fine di garantire le prestazioni su descritte si ritiene indispensabile la presenza nel Conservatorio delle seguenti figure professionali:



- n. 1 assistente;
- n. 2 coadiutori per turno per il centralino e per la vigilanza dell'ingresso principale.

ART. 12 – Procedura di sicurezza in caso di sciopero


1. In occasione di uno sciopero il Direttore prende atto, all'inizio dell'orario di lavoro del personale, delle adesioni allo stesso.
2. Nell'ipotesi in cui si rendano presenti dipendenti non aderenti allo sciopero o precettati il Direttore, anche tenendo conto del proprio diritto di sciopero, stabilisce se è possibile procedere all'apertura dell'edificio ricorrendo le condizioni previste dal piano per la gestione delle emergenze.
3. Dato corso a quanto stabilito nei commi precedenti, il Direttore può esercitare il diritto di sciopero mantenendo la reperibilità in quanto preposto alla sicurezza.

TITOLO IV
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ART. 13 - Soggetti tutelati

- 
1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione prestano servizio a qualsiasi titolo.
 2. Ad essi sono equiparati tutti gli studenti del Conservatorio.
 3. Sono, altresì, da considerare, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli allievi di altre istituzioni, anche straniere, presenti nell'Istituto in orario curricolare ed extracurricolare per specifiche iniziative.
 4. Gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato nell'Istituto. Sono computati numericamente ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del piano di emergenza.
 5. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza nei locali dell'Istituto, si trovino all'interno di esso nella veste di: insegnanti, utenti, rappresentanti, ospiti, ditte incaricate, fornitori, pubblico in genere.
- 

ART. 14 - Obblighi del Datore di Lavoro in materia di sicurezza

1. Il Presidente ha gli obblighi previsti dall'art. 18 del D. lgs. 81/2008, ed in particolare:
 - adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videotermini, etc;
 - elaborazione di un apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
 - designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
 - pubblicazione, informazione e formazione rivolti a favore degli studenti e del personale da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.
- 

5 di 20





Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

ART. 15 - Obblighi del personale docente e T. A. in materia di sicurezza

1. Il personale docente e tecnico amministrativo è tenuto al rispetto puntuale di tutte le disposizioni contenute nel Piano di evacuazione predisposto dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
2. Il personale è tenuto, altresì, a frequentare corsi di formazione sulle tematiche fondamentali della sicurezza, proposti e/o organizzati dall'Istituto.
3. Il personale, con incarichi in materia di sicurezza, è tenuto ad esercitare con scrupolo e costanza i compiti affidati.
4. Tutto il personale in servizio è tenuto a segnalare al Direttore eventuali condizioni di pericolo di cui si venga in qualunque modo a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze, formazione e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.
5. La presenza alle riunioni periodiche indette per loro è obbligatoria.

ART. 16 - Il Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Presidente, in quanto datore di lavoro, o un suo delegato, organizza il servizio di prevenzione e protezione. Per tale compito può incaricare uno tra i dipendenti in possesso di attitudini e capacità adeguate, da formare così come previsto dalla normativa vigente in materia (d.lgs. 81/2008); qualora nessuno di loro fosse in possesso dei requisiti necessari o disponibile ad assumere l'incarico, il Presidente può avvalersi di un esperto esterno in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

ART. 17 - Documento sulla valutazione dei rischi

1. Il documento sulla valutazione dei rischi è redatto dal RSPP.
2. Il documento viene revisionato annualmente per tener conto delle eventuali variazioni.

ART. 18 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

1. Il Presidente, direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice, almeno una volta all'anno, una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano il Direttore, il Presidente o un suo rappresentante che la presiede, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, il medico competente, ove ritenuto opportuno.
2. Nel corso della riunione l'RSPP sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.
4. Il Presidente deciderà se accogliere in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto ad ogni riunione.

6 di 20



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"
~ Bologna ~

ART. 19 - Attività di aggiornamento, formazione e informazione

1. Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate periodicamente attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli studenti.
2. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dalla normativa vigente.

ART. 20 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Contestualmente alle elezioni delle RSU viene eletto il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), nel numero di 1 rappresentante in quanto l'istituzione ha un numero di dipendenti inferiore a 200.
2. Qualora non fosse possibile eleggere il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza contestualmente all'elezione delle RSU si provvederà, sentita la RSU neo eletta, ad altre apposite elezioni, oppure è la RSU che, su richiesta, procede ad indire dette elezioni.
3. Le attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono disciplinate dagli Artt. 19 e ss. del D.lgs. n. 81/2008 e con riferimento a ciò le parti concordano quanto segue:
 - a. il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Presidente le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione;
 - b. laddove il D.lgs. n. 81/2008 preveda l'obbligo da parte del Presidente di consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, la consultazione si dovrà svolgere in modo da garantire la sua effettività e tempestività. il Presidente consulta il RLS su tutti quegli eventi per i quali la disciplina legislativa prevede un intervento consultivo del rappresentante medesimo; in occasione della consultazione questi ha facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto di consultazione. La consultazione deve essere verbalizzata nel verbale, depositato agli atti, devono essere riportate le osservazioni e le proposte del rappresentante. inoltre lo stesso è consultato sulla designazione del responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, sulla designazione degli addetti all'emergenza, sul piano di valutazione dei rischi, sulla programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione, sull'organizzazione della formazione e della informazione;
 - c. il RLS ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relative alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti le sostanze e i preparati pericolosi, le macchine, gli impianti, l'organizzazione del lavoro e gli ambienti lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
 - d. il Presidente su istanza del RLS è tenuto a fornire tutte le informazioni e la documentazione richiesta, col vincolo di farne un uso strettamente connesso alla sua funzione;



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

- e. il RLS ha diritto alla formazione specifica prevista all'ART. 37, comma 7 del D.lgs. n. 81/2008 citato. Tale formazione deve prevedere un programma base di almeno 32 ore, come previsto dal D.lgs. n. 81/2008 e dal Decreto Ministro del Lavoro del 16/01/1997, con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze.
- f. il RLS non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;
- g. per l'espletamento dei compiti di cui all'ART. 19 del D.lgs. n. 81/2008, il RLS, oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi retribuiti orari pari a 40 ore annue. Per l'espletamento e gli adempimenti previsti dai punti b), c), d), g), i), ed l) dell'ART. 19 del D.lgs. n. 81/2008, il predetto monte-ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro.

ART. 21 - Controversie

1. In merito a controversie che dovessero sorgere sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, informazione e formazione, previsti dalle norme legislative e contrattuali vigenti la funzione di prima istanza di riferimento è svolta dall'organismo paritetico territoriale previsto dall'Art. 51 del D. Lgs 81/2008.
2. È fatta salva la via giurisdizionale.

TITOLO V

IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE

ART. 22 - Le risorse destinate al trattamento accessorio

A) Ammontare del fondo d'istituto e criteri di riparto

1. L'ammontare presunto delle risorse del trattamento accessorio per l'anno accademico 2018/2019 è così costituito:

Economie 2017/2018	€	19.411,63
Assegnazione presunta 2018/2019	€	152.460,00
Fondo presunto 2018/2019	€	171.871,63

Si conviene di ripartire il predetto fondo nel seguente modo:

- il 65% personale docente € 111.716,56;
 - il 35% personale tecnico amministrativo € 60.155,07.
2. L'importo del fondo sarà incrementato di € 3.000,00 a valere sul Bilancio dell'istituzione. Detta ultima risorsa sarà destinata ai buoni pasto disciplinati al successivo articolo 24 lettera L).

8 di 20



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"

~ Bologna ~

3. Qualora, a seguito della sottoscrizione del contratto integrativo d'istituto 2018/2019, le somme qui determinate dovessero subire variazioni, la Parte Pubblica provvederà a convocare il tavolo delle trattative per le opportune modifiche finanziarie.

ART. 23 - Il personale docente

A) Le risorse

In applicazione di quanto disposto al precedente punto A1) l'importo presunto a disposizione delle attività aggiuntive svolte dal personale docente è di € 111.716,56 al lordo dipendente.

B) I criteri di attribuzione delle attività aggiuntive

Le attività aggiuntive finanziate con le risorse di cui al precedente punto A) sono affidate al personale docente mediante incarichi, assegnati dal Direttore in conformità con le previsioni del successivo paragrafo D).

C) Le categorie di attività

Le attività aggiuntive sono ripartite in tre categorie:

1. incarichi aventi natura prevalentemente organizzativa;
2. incarichi aventi per oggetto attività prevalentemente didattica;
3. incarichi aventi ad oggetto attività prevalentemente di produzione artistica.

Con riferimento in particolare al numero di soggetti incaricati ed al progetto di spesa per ogni attività, le attività di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) sono meglio descritte, rispettivamente, alle Tabelle A, B e C del personale docente che seguono al paragrafo E).

Si precisa che le predette attività di cui ai precedenti dovranno essere svolte esclusivamente oltre l'orario d'obbligo di cui all'art. 12 del C.C.N.L. del 4.8.2010, che modifica il C.C.N.L. del 16.2.2005 e, pertanto, oltre il previsto monte ore pari a 324 ore/anno.

Per quanto attiene all'attività didattica aggiuntiva si rinvia alla disciplina di cui all'Articolo 5 del C.C.N.L. del 12.7.2011.

D) Le modalità di affidamento per categoria

1. Gli incarichi di cui al precedente paragrafo C) punto 1) (*incarichi aventi natura prevalentemente organizzativa*) sono affidati dal Direttore, previa consultazione del Consiglio Accademico.
2. L'individuazione del personale docente da parte del Direttore è improntata a criteri di trasparenza ed è prioritariamente intesa al più ampio coinvolgimento del personale in servizio e tiene comunque conto:
 - a) della disponibilità manifestata dal docente;
 - b) dell'esperienza maturata nello specifico settore, coerente con l'incarico da espletare a garanzia di un efficace raggiungimento degli obiettivi, con assunzione di responsabilità correlata alle mansioni svolte.
3. L'affidamento dell'incarico è effettuato con provvedimento del Direttore contenente la precisazione dell'attività e della durata dell'incarico.



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

4. Gli incarichi di cui al precedente paragrafo C) punto 2) (*incarichi aventi per oggetto attività prevalentemente didattica*), sono affidati dal Direttore ai docenti in conformità con quanto previsto dal Regolamento Didattico del Conservatorio. L'affidamento dell'incarico è effettuato con lettera del Direttore contenente la precisazione dell'attività affidata e della durata dell'incarico.
5. Gli incarichi di cui al precedente paragrafo C) punto 3) (*incarichi aventi ad oggetto attività prevalentemente di produzione artistica*) sono affidati dal Direttore in conformità delle previsioni contenute nei progetti deliberati dal Consiglio Accademico. L'affidamento dell'incarico è effettuato con lettera del Direttore contenente la precisazione dell'attività affidata e della durata dell'incarico.
- E) Le attività 1. 2 e 3 di cui al paragrafo C) per l'anno accademico 2018/2019 sono le seguenti:

A.A. 2018/2019

Personale Docente

Tabella A

Tipologia di attività	Incarichi	Importo in €
Funzioni di coordinamento: totale		5.000
Funzioni vicedirettore	1	2.500
Organizzazione logistica della produzione Artistica	1	2.500
Collaborazione con la Direzione: totale		21.500
Collaborazione organizzazione spazi e calendario	1	3.500
Rapporti didattica convenzionata	3(500cad)	1.500
Coordinamento pianisti accompagnatori	1	2.000
Coordinamento e realizzazione Produzione Artistica	2	2.000
Manutenzione pianoforti	1	1.000
Gestione tecnologie	1	1.500
Progetti internazionali	1	2.000
Masterclass	1	1.000
Student office	1	2.000
Coordinamento Erasmus	1	3.000
Supporto didattica bienni ordinamentali	1	2.000

10 di 20



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

A.A. 2018/2019

Personale Docente

Tabella B

Tipologia di attività	Incarichi	Totale in €
Referenti strutture didattiche		30.550
Referenti dipartimenti e coordinamenti di settore	complessi *(7) 2.250 ordinari (4) 1.750	22.750
Referenti consigli e gruppi di corso *	16(500 cad)	6.400
Referenti gruppi di lavoro	2	1.400

**numero di scuole afferenti diverse per tipologia, che necessità di lavoro settoriale specifico nonché elevato numero di studenti in rapporto al totale della popolazione studentesca*

*** il compenso non è previsto nel caso di consigli di corso monocattedra senza iscritti AFAM*

A.A. 2018/2019

Personale Docente

Tabella C

Tipologia di attività deliberate dal Consiglio Accademico dell'istituzione	Incarichi	Compenso forfettario o compenso orario in €
Attività di produzione Artistica: totale		54.666,56
Referenti progetti	A progetto/per docente	500
Partecipazione progetti	A incarico/per docente	250
Strumentisti Orchestra del Conservatorio per prove	al giorno/per docente	100
Strumentisti Orchestra del Conservatorio per concerto	a concerto/per docente	90
Concerto di Musica da Camera	a concerto/per docente	380
Replica per concerto di Musica da Camera	a concerto/per docente	100
Direttore d'Orchestra	a concerto/per docente	1.000

11 di 20



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

Replica per direzione d'orchestra	a concerto/per docente	500
Conferenza	a conferenza/per docente	200
Partecipazione a commissioni di concorsi, borse di studio	a commissione/per docente	150

ART. 24 - Il personale tecnico amministrativo

A) Le risorse

In applicazione di quanto disposto all'art. 23 punto a) l'importo presunto a disposizione delle attività aggiuntive svolte dal personale tecnico amministrativo è di € **60.155,07** al lordo dipendente.

B) I criteri di attribuzione delle attività aggiuntive

1. Le attività aggiuntive finanziate con le risorse di cui al precedente punto A) sono affidate al personale tecnico amministrativo mediante incarichi, assegnati dal Direttore Amministrativo in conformità con i seguenti criteri, e secondo principi di selettività, in una prospettiva di qualificazione delle prestazioni lavorative e di riconoscimento del merito:
 - a) ambito specifico di servizio nel quale il personale svolge il lavoro ordinario, tenuto conto della riorganizzazione di processi e attività per nuclei caratterizzati da omogeneità operativa (nel rapporto utente-funzione) e di una strutturazione per comparti di specializzazione e unità interdipendenti;
 - b) competenza professionale e attitudine attinente agli incarichi affidati;
 - c) esperienza pregressa attinente agli incarichi affidati;
 - d) disponibilità dichiarata dal personale;
 - e) equa ripartizione degli incarichi, in rapporto alla effettiva presenza in servizio e al numero di disponibilità date rispetto al numero totale degli eventi;
 - f) definizione di sistemi di coordinamento per ciascun nucleo di attività e valorizzazione delle professionalità interne mediante ruoli aperti, previa programmazione di percorsi formativi, scambi di esperienze, apprendimento nei gruppi di lavoro;
 - g) svolgimento delle attività secondo modalità di coordinamento orizzontali per l'integrazione dei servizi;
 - h) valutazione di sostenibilità e primo avvio di progetti e obiettivi di discontinuità; introduzione anche in forma sperimentale di nuovi ambiti di azione e intervento nell'ottica dell'ampliamento dei servizi o dell'adempimento ai vincoli normativi.
2. L'affidamento dell'incarico è effettuato con provvedimento del Direttore Amministrativo, contenente la descrizione dell'attività affidata e la durata dell'incarico. Il Direttore Amministrativo eserciterà un'azione coordinata di controllo e monitoraggio sul piano delle attività oggetto di affidamento, informando tempestivamente il personale coinvolto

12 di 20



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"

~ Bologna ~

in caso di accertamento di scostamenti rispetto agli obiettivi programmati ed adottando le necessarie azioni correttive.

C) Le categorie di attività

1. Le attività aggiuntive affidate al personale tecnico amministrativo sono ripartite in quattro categorie:
 - a) attività affidate ad assistenti e coadiutori, oltre l'orario di lavoro e retribuite ad ore in conformità con quanto disposto dal successivo paragrafo D);
 - b) attività affidate ad assistenti, in orario di lavoro e retribuite a forfait;
 - c) attività affidate ad assistenti e coadiutori, prioritariamente in orario di lavoro ed in forma residuale oltre l'orario di lavoro e retribuite a forfait (facendo ricorso alle prestazioni aggiuntive in casi di effettiva necessità e per criticità circoscritte o per particolari punte di attività).
2. Con riferimento, in particolare, al numero di soggetti incaricati ed al progetto di spesa per ogni attività, le attività di cui ai precedenti punti a), b), c), sono meglio descritte rispettivamente alle Tabelle A1, B1, C1, del personale tecnico amministrativo, che seguono al punto F).

E) Le prestazioni lavorative fuori orario di lavoro

1. Tutte le attività affidate ad assistenti e coadiutori da svolgersi oltre l'orario di lavoro sono retribuite come segue:
 - I. in orario diurno. Per le prestazioni rese in orario diurno, vale a dire per le prestazioni rese dalle ore 6,01 alle ore 22,00, sarà dovuto un compenso pari a € 18,00 ad ora per gli assistenti e a € 16,00 ad ora per i coadiutori, in conformità con quanto disposto dalla normativa di riferimento;
 - II. in orario notturno. Per le prestazioni rese in orario notturno, così come definito all'art. 36 comma 1 lettera c) del CCNL 2002/2005 del comparto AFAM, sarà dovuto oltre al compenso di cui al precedente punto (I) un compenso aggiuntivo pari a € 6,00 ad ora;
 - III. nei periodi festivi in orario diurno. Per le prestazioni rese nei periodi festivi sarà dovuto, oltre al compenso di cui al precedente punto (I) un compenso aggiuntivo pari a € 12,00 ad ora;
 - IV. nei periodi festivi in orario notturno. Per le prestazioni rese nei periodi festivi in orario notturno, vale a dire per le prestazioni rese dalle ore 00,01 alle ore 24 dei giorni festivi, sarà dovuto, oltre al compenso di cui al precedente punto (I) un compenso aggiuntivo pari a € 15,00 ad ora; tale compenso sarà sostitutivo dei compensi di cui ai punti (II) e (III).
2. Qualora l'assistente o il coadiutore, invece della normale retribuzione chieda il recupero delle ore di lavoro prestate in orario notturno, ovvero in periodo festivo, sia in orario diurno che in orario notturno, egli avrà in ogni caso diritto al compenso aggiuntivo di cui ai precedenti punti (II), (III), e (IV).

Riassumendo

13 di 20



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

	Diurno	Notturmo	Festivo	Festivo notturno
Assistenti	€ 18/h	€ 24/h	€ 30/h	€ 33/h
coadiutori	€ 16/h	€ 22/h	€ 28/h	€ 31/h

F) le prestazioni svolte nelle domeniche – riposo settimanale

1. Tutte le attività affidate ad assistenti e coadiutori da svolgersi oltre l'orario di lavoro nel giorno festivo di domenica, qualora corrispondano quantitativamente all'orario di lavoro quotidiano del dipendente, saranno retribuite con i compensi di cui al punto (III) e (IV) del paragrafo E) che precede e daranno diritto al riposo entro la settimana successiva alla domenica di riferimento.
2. Tutte le attività affidate ad assistenti e coadiutori da svolgersi oltre l'orario di lavoro nel giorno festivo di domenica, qualora siano quantitativamente inferiori all'orario di lavoro quotidiano del dipendente, saranno retribuite con i compensi di cui al punto (I), (III) e (IV) del paragrafo E) che precede e non daranno diritto al riposo entro la settimana successiva alla domenica di riferimento.

G) Le prestazioni in orario notturno – turno di riposo

1. Tutte le attività affidate a coadiutori da svolgersi oltre l'orario di lavoro in orario notturno, con esclusione delle cd. "clausure" di cui al successivo punto H), saranno retribuite con i compensi di cui al punto (I), (II) e (IV) del paragrafo E) che precede. Il giorno successivo a quello di inizio della prestazione di lavoro in orario notturno il dipendente su richiesta presterà servizio nel turno pomeridiano.

H) Le prestazioni svolte in occasione delle c.d. clausure – riposo

1. Tutte le attività affidate a coadiutori in dipendenza alla c.d. "clausura", da svolgersi in giorno feriale, saranno retribuite con i compensi di cui al punto (I) e (III) del paragrafo E) che precede. Si precisa che, fermo il compenso aggiuntivo notturno, il compenso di cui al punto (I) sarà calcolato sulla base delle ore di straordinario effettuate dal dipendente dedotte le ore di lavoro che il dipendente sarebbe tenuto a svolgere nel giorno successivo. Pertanto, qualora la prestazione lavorativa sia svolta in orario notturno e termini oltre le ore 1,00, il dipendente avrà l'obbligo al riposo giornaliero, nel medesimo giorno in cui termina l'attività lavorativa. Qualora la prestazione abbia termine entro le ore 1,00, potrà prestare, a propria richiesta, servizio nel turno pomeridiano del giorno successivo. il dipendente avrà altresì diritto ad un compenso aggiuntivo forfettario secondo determinato come segue:

- Clausura cd. 18 ore € 50 a clausura.
- Clausura cd. 36 ore € 100 a clausura.

2. A titolo meramente esplicativo della disciplina di cui al presente paragrafo si formula qui di seguito un esempio di retribuzione dovuta in occasione di clausura: il dipendente che

14 di 20



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"

~ Bologna ~

abbia prestato la propria attività ordinaria dalle ore 7,30 alle ore 13,30 e che abbia ripreso servizio alle ore 19 del medesimo giorno fino alle ore 7 del giorno successivo avrà diritto:

- a) al riposo nel giorno successivo;
 - b) al compenso per lavoro straordinario per 6 ore (12 ore di servizio prestato, meno 6 ore del turno del giorno successivo) per complessivi € 96 (€ 16/ora per 6 ore);
 - c) alla maggiorazione compenso per lavoro notturno dalle ore 22 alle ore 6 e pertanto per 8 ore, corrispondenti ad € 48 (€ 6/ora per 8 ore);
 - d) al compenso aggiunti forfettario di € 100.
- I) Limiti alla retribuitività delle prestazioni rese oltre l'orario di lavoro di cui alla successiva tabella A1 (I)

Con riferimento alle prestazioni rese oltre l'orario di lavoro di cui alla successiva Tabella A1 (I) resta convenuto che l'Amministrazione liquiderà in denaro fino ad un massimo di n. 160 ore per gli assistenti e di n. 320 ore per i coadiutori. Conseguentemente, a ciascun dipendente potranno essere liquidate in denaro le prestazioni rese fino ad un massimo di n. 20 pro-quota medio.

Resta inteso che il servizio svolto dal personale tecnico-amministrativo oltre l'orario ordinario giornaliero si considera eccedente e può essere effettuato solo se espressamente autorizzato per iscritto dal Direttore amministrativo o dal Direttore in relazione a precise e oggettive necessità di servizio.

Nelle more della redazione ed approvazione del Regolamento c/terzi previsto dal C.I.N. del 12.07.2011, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione motivata e previa verifica del lavoro svolto, liquiderà incarichi di responsabilità e coordinamento generale al personale del profilo EP (n. 3 unità) a valere sui fondi acquisiti esclusivamente in relazione alle attività convenzionali e/o contrattuali previste dal C.I.N. 12.07.2011, in una misura massima complessivamente non superiore al 10% dei finanziamenti introitati.

L) Buoni pasto

a) *Misura e modalità di erogazione*

1. In considerazione delle specifiche esigenze organizzative dell'Istituzione, l'Amministrazione introduce le procedure per l'acquisizione dei buoni pasto, il cui valore, per singolo buono pasto, viene fissato in €. 5,29 o nella diversa misura prevista dalla legge. La consegna dei buoni pasto viene effettuata dagli uffici amministrativi del Conservatorio al personale che si trovi nelle condizioni di cui alla successiva lettera b) e viene riportata su specifico registro a ciò istituito.
2. I buoni pasto sono distribuiti ai dipendenti in base alle giornate di effettiva presenza e non sono cumulabili, né cedibili, né commercializzabili, né convertibili in denaro.
3. La somma complessiva da destinare all'assegnazione dei buoni pasto, a valere sul bilancio dell'istituzione, è di € 3.000 annui, da integrarsi ulteriormente in base alle effettive necessità, in assenza di specifici stanziamenti ministeriali per Fondo d'istituto.

15 di 20



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

- b) *Condizioni di erogazione dei buoni pasto*
1. Con decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente atto, nel rispetto delle condizioni di seguito esposte, hanno diritto alla fruizione di buoni pasto tutti i lavoratori che effettuino un orario "strutturato" giornaliero superiore alle sei ore consecutive, pausa esclusa.
 2. Ha altresì diritto alla fruizione del buono pasto il personale che pur non avendo un orario strutturato giornaliero superiore alle 6 ore consecutive viene chiamato a svolgere almeno 2 ore di straordinario oltre l'orario previsto purché in continuità oraria con l'orario di lavoro ordinario.
 3. Per le figure EP l'assegnazione del buono pasto è effettuata quando l'orario di servizio è strutturato sulle 7.12 ore giornaliere.
 4. Per fruire del buono pasto nel rispetto della normativa vigente è obbligatoria la prevista pausa per la consumazione del pasto della durata non inferiore a 30 minuti.
- M) Le attività di cui ai punti a), b), c) lettera C) per l'a.a. 2018/2019 sono

Personale Tecnico Amministrativo

Assistenti e Coadiutori

Tabella A1

Tipologia di attività	Totale a disposizione in €
Attività prestata da coadiutori e assistenti oltre l'orario in occasione di particolari necessità connesse all'attività dell'istituzione	7.200
Attività prestata da coadiutori in relazione a specifiche esigenze dell'istituzione (attuazione del P.G.A.) a.a. 2016/2017 e ad attività complesse del Conservatorio	14.000
TOTALE A1	21.200

Assistenti

Tabella B1

Tipologia attività	Numero di incarichi	Compenso forfetario, annuale in €
Attività di gestione documentale di cui all'art. 7 c. 5 DPCM	1	2.000

16 di 20



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini"

~ Bologna ~

3/12/2013 e supporto alla Presidenza		
Collaborazione con il DUR per la gestione del prestito strumenti musicali	1	750
Adempimenti connessi all'attuazione Legge sulla trasparenza	2	600
Collaborazione con RSPP e medico competente per adempimenti sicurezza sul lavoro D.lgs. 81 e successive modifiche	1	1.500
Referente per le procedure di affidamento della didattica aggiuntiva e controllo registri propedeutico alla liquidazione	1	2.000
Intensificazione lavoro per assenza colleghi segreteria didattica	2	1.500
Supporto organizzazione personale coadiutori per eventi legati alla produzione Artistica	1	1.100
Referente procedure e adempimenti in attuazione della normativa sulla privacy	1	1.100
Gestione sito istituzionale parte segreteria didattica	3	1.500
Referente per procedure relative ai premi, concorsi e audizioni degli studenti	2	1.500
Collaborazione con la Direzione per la revisione annuale del Manifesto degli studi	3	750
Referenti per statistiche ed indagini	3	750
Supporto commissioni per riconoscimento crediti	2	600
Referente Ergo	1	500
Intensificazione lavoro per recupero diplomi pregressi	3	1.500
Intensificazione legata alla ottimizzazione dei processi amministrativi	8	800
TOTALE B1		18.450

Coadiutori

Tabella C1

Tipologia di attività	Incarichi	Compenso a forfait complessivo in €
-----------------------	-----------	-------------------------------------

17 di 20



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini"

~ Bologna ~

Supporto Uffici di Segreteria	3	1.500
Lavori di piccola manutenzione	3	900
Attività di supporto al bibliotecario per la tenuta degli archivi bibliografici musicali	1	400
Tenuta e gestione dei magazzini (materiale di pulizia e di cancelleria)	2	1.200
Prestazioni aggiuntive per maggior carico di lavoro per pulizia locali già in uso al Museo della Musica	1	1.200
Supporto archivio	3	1.500
Supporto ricognizione inventariale	3	1.500
Maggior impegno per supporto generale tecnico – logistico nelle attività di esercitazioni didattiche e produzione artistica e per manifestazioni del Conservatorio. Le attività di supporto constano principalmente, ma non in modo esaustivo, nelle seguenti: sistemazione spazi da adibire per le manifestazioni; spostamento leggi, sedie e strumenti musicali; pulizia straordinaria; collaborazione con i coordinatori dei progetti.	15	7.800*
Prestazioni aggiuntive conseguenti all'assenza di colleghi	15	4.500
TOTALE C1		20.500

I compensi previsti per il personale T.A. saranno erogati a seguito di verifica del Direttore amministrativo, sentito il Direttore, in relazione agli obiettivi raggiunti in maniera totale o parziale.

18 di 20



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

Con riferimento alle attività che presuppongono, quale condizione necessaria, la presenza in servizio del dipendente unitamente ad un impegno quotidiano, ai fini della rispondenza ai criteri normativamente stabiliti di efficienza e premialità, si conviene di ridurre il relativo compenso proporzionalmente ai giorni di assenza di qualsiasi tipologia, ad eccezione delle assenze che la legge equipara alla effettiva presenza in servizio (es. ferie).

*Le predette attività sono individuate nel *"Maggior impegno per supporto generale tecnico - logistico nelle attività di esercitazioni didattiche e produzione artistica e per manifestazioni del Conservatorio. Le attività di supporto constano principalmente, ma non in modo esaustivo, nelle seguenti: sistemazione spazi da adibire per le manifestazioni; spostamento leggi, sedie e strumenti musicali; pulizia straordinaria; collaborazione con i coordinatori dei progetti"*.

Le parti convengono di destinare un importo pari ad € 4.500 per la seguente tipologia di attività:

Intensificazione del lavoro per sostituzioni conseguenti all'assenza dei colleghi - n. unità 15

La predetta somma forfettaria verrà distribuita tra il personale che avrà partecipato alle sostituzioni nel servizio di pulizia, così come risulterà da apposito Registro delle sostituzioni istituito presso l'ufficio del personale. L'individuazione del lavoratore che sostituisce il collega assente deve avvenire attraverso meccanismi predeterminati legati ai turni di lavoro, al personale in servizio ed al principio della rotazione.

Le parti convengono di stabilire che le somme che, al termine dell'anno accademico, avanzeranno dalle voci di cui alla tabella A1 confluiranno, incrementandole in ragione proporzionale al numero delle unità coinvolte nel miglioramento dell'offerta formativa valere come incremento delle voci in Tabella B1 *"Intensificazione legata alla ottimizzazione dei processi amministrativi"* e C1 nella voce della Tabella C1 *"Maggior impegno per supporto generale tecnico - logistico nelle attività di esercitazioni didattiche e produzione artistica e per manifestazioni del Conservatorio. Le attività di supporto constano principalmente, ma non in modo esaustivo, nelle seguenti: sistemazione spazi da adibire per le manifestazioni; spostamento leggi, sedie e strumenti musicali; pulizia straordinaria; collaborazione con i coordinatori dei progetti"*, (Totale n. 8 assistenti e n. 16 coadiutori).

TITOLO VI

NORME FINALI

ART. 25 Incompatibilità



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

Tutti gli accordi stipulati in precedenza sulle materie oggetto della presente contrattazione e con essa incompatibili, sono da considerarsi non più in vigore dalla data di sottoscrizione del presente contratto.

ART. 26

Laddove gli stanziamenti ministeriali dovessero rivelarsi maggiori o minori rispetto alla cifra di assegnazione presunta, si conviene, fermi restando i criteri stabiliti nel presente contratto, di riproporzionare gli importi in termini percentuali in aumento o in diminuzione.

ART. 27 Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto decentrato si farà riferimento ai contratti collettivi nazionali di lavoro e alla normativa vigente in materia.

ART. 28 Disposizioni finali

Gli oneri di cui al presente contratto non possono eccedere la somma complessiva in esso indicata.

I compensi per il miglioramento per l'offerta Formativa, per l'A.A. 2018/2019 di cui al presente contratto, verranno liquidati entro il 31.12.2018.

L'efficacia del presente contratto è limitata all'anno accademico 2018/2019 con esclusione di ogni tacito rinnovo, ferma restando la ultrattività ex lege di quanto in esso pattuito.

Per la delegazione di Parte Pubblica

Il Presidente

Prof.ssa Jadranka Bentini

Il Direttore

M° Vincenzo De Felice

Per la delegazione di parte Sindacale

La Rappresentanza Sindacale

CGIL FLC Stefano Bernabei

CISL FSUR Maurizio Turchi

UNAMS GILDA Giuseppe Pezzoli

SNALS CONFISAL Claudia Bianchini



[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]